U.S.R.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO l'art. 15 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con D.R. n. 1954 del 25/05/2017;

VISTO il Regolamento del *Corso di Perfezionamento in "Legislazione Penale Minorile"* del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 1411 del 17/04/2023;

VISTE la Delibera di cui al Verbale n. 10 del 22/04/2024, con la quale il Dipartimento di Giurisprudenza, nel richiedere l'attivazione del suddetto Corso per l'anno accademico 2024/2025, ha proposto la modifica del relativo Regolamento;

VISTA la Delibera n. 16 del 26/06/2024 (EO n. 760 del 02/07/2024), con la quale il Senato Accademico ha approvato la suddetta proposta di modifica, a decorrere dall'anno accademico 2024/2025, del vigente Regolamento del *Corso di Perfezionamento in "Legislazione Penale Minorile"*;

VISTA la Delibera n. 54 del 26/06/2024, (EO n. 839 del 09/07/2024), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole sulla modifica, a decorrere dall'anno accademico 2024/2025, del Regolamento del suddetto Corso di Perfezionamento,

DECRETA

Il Regolamento del *Corso di Perfezionamento in "Legislazione Penale Minorile"* del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo è modificato come da testo allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e, a decorrere dall'anno accademico 2024/2025, sostituisce quello emanato con il D.R. n. 1411/2023, citato in premessa.

IL RETTORE
Matteo LORITO

AREA AFFARI GENERALI E GESTIONE DOCUMENTALE
(CARTACEA ED INFORMATICA)
Il Dirigente dell'Area - Dott. Francesco BELLO
Unità organizzativa responsabile del procedimento
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi Universitari
Responsabile del Procedimento
Il Capo dell'Ufficio - Dott. Antonio NASTI

REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN

Legislazione penale minorile

(in vigore dall'a.a. 2024/2025)

ORGANIZZATO DAL	Dipartimento di Giurisprudenza e dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli		
IN COLLABORAZIONE CON	Tribunale per i minorenni; Procura minori di Napoli; Centro giustizia minorile per la Campania; Camera penale di Napoli; Camera penale minorile-Associazione nazionale; Unione giovani penalisti		
SEDE DEL CORSO	Dipartimento di Giurisprudenza		
DURATA:	Mesi:12 / Ore: 275		
PERCENTUALE MINIMA DI FREQUENZA RICHIESTA:	80%		
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	11		
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO	LAUREE TRIENNALI/MAGISTRALI CONSEGUITE NELLE SEGUENTI CLASSI (o Titoli equiparati/equipollenti): <ul style="list-style-type: none"> - L-39 Servizio Sociale - L-24 Scienze e tecniche psicologiche - L-5 Filosofia - LMG/01 Giurisprudenza - LM/41 Medicina e Chirurgia - LM/51 Psicologia 		
N. MASSIMO AMMISSIBILI	200	N. MINIMO ISCRITTI PER ATTIVAZIONE CORSO	10
MODALITA' DI SELEZIONE PER L'ACCESSO AL CORSO	Per titoli		
CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE	€ 200		
EVENTUALI BENEFICI PER GLI ISCRITTI E/O PER COLORO CHE CONSEGUONO L'ATTESTATO DI FREQUENZA	L'iscrizione nel registro dei difensori d'ufficio dinanzi all'Autorità giudiziaria minorile, a seguito del riconoscimento da parte del COA. A coloro che conseguiranno l'Attestato di frequenza finale l'Ordine degli Avvocati di Napoli riconoscerà 24 crediti formativi per la Formazione Professionale continua degli Avvocati.		
ATTESTATO DI FREQUENZA	Al termine del Corso sarà rilasciato ai partecipanti, che abbiano superato la verifica finale, a cura del Dipartimento sede amministrativa del Corso di Perfezionamento, un attestato di frequenza firmato dal Coordinatore del Corso con indicazione della durata e dei C.F.U.		
INFO	Per informazioni contattare: clelia.iasevoli@unina.it		

OBBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

La circolarità sistemica del diritto all'educazione si evince non soltanto dalla nostra Costituzione, ma anche dalla pluralità di fonti internazionali ed europee, che tracciano le linee ermeneutiche di un sottosistema integrato. In particolare, il legislatore interno realizza finalità socializzanti nella singolare esperienza processualpenalistica del minore, nel tentativo di coniugare diritto e processo, struttura e funzione, valori/principi e strategie normative. Il tribunale per i minorenni fu istituito nella consapevolezza che il minore, spesso, è portato al delitto da complesse carenze di personalità dovute a fattori familiari, ambientali e sociali. Da qui la specializzazione della giurisdizione minorile servente all'interazione tra le attività processuali del pubblico ministero e del difensore, ponendo il vissuto del minore sotto la lente di ingrandimento al fine di avviare il percorso di responsabilizzazione con l'anticipazione nel processo di aspetti di integrazione sociale o, comunque, di non ulteriore desocializzazione. Si resta però all'interno dei paradigmi del giusto processo; essi sono imposti anche ai magistrati laici, che coadiuvano i togati nell'esercizio della funzione giurisdizionale proprio per assicurare le conoscenze tecniche necessarie all'osservazione della personalità, nonché all'identificazione del trattamento e delle sue modalità. A fronte di tale complessità oggettiva della materia, il corso si propone di offrire un'adeguata formazione a magistrati, ad avvocati, a laureati in giurisprudenza, in scienze politiche, in scienze socio-psico-pedagogiche, in medicina, offrendo una lettura costituzionalmente, e convenzionalmente orientata, degli istituti sostanziali e processuali, alla luce della direttiva UE 2016/800 sulle garanzie minime per i minori indagati/imputati.

Tra gli obiettivi vi è pure quello di promuovere la ricerca di strategie di contrasto al disagio minorile e la sperimentazione in libertà di strategie di recupero sociale, al fine di privilegiare sia l'effettività della politica di prevenzione sia la funzione specialpreventiva positiva nel trattamento penitenziario del minore. La prospettiva è il riconoscimento della scientificità della metodologia trasformativa della musica, del teatro e delle arti figurative come opportunità del progetto di intervento educativo, che è al centro del trattamento in carcere, essendo esso costantemente aggiornato alla luce del grado di adesione alle opportunità offerte, di evoluzione psico-fisica e del percorso di maturazione e di responsabilizzazione. Da qui l'esigenza di un percorso altamente specializzante.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO		
LEZIONI – LABORATORI – ESERCITAZIONI		
Legislazione penale minorile	Diritto penitenziario	
Diritto penale	Legislazione penale minorile comparata	
Diritto processuale penale	Diritto penale europeo ed internazionale	
Cooperazione giudiziaria penale		
ATTIVITA' FORMATIVE DI TIPO INDIVIDUALE		
TIROCINIO: /	STAGE: /	SEMINARI: /
VERIFICA FINALE: Esame orale		

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CARICO DIDATTICO			
TIPOLOGIA ATTIVITA' FORMATIVA	N. ORE COMPLESSIVE	N. ORE DI IMPEGNO DOCENZA	N. ORE STUDIO INDIVIDUALE
DIDATTICA FRONTALE (Lezioni – Laboratori - Esercitazioni)	160	80	80
ATTIVITA' FORMATIVE DI TIPO INDIVIDUALE (Didattica Assistita: Seminari - Tirocini – Stage – Attività di studio per la preparazione della verifica finale)	115	20	95
TOT.	275	100	175

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO CON INDICAZIONE DEI DOCENTI DEL CORSO		
INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
DIRITTO PENALE	PROF. SERGIO MOCCIA (E)	5
LEGISLAZIONE PENALE MINORILE, DIRITTO PROCESSUALE PENALE, DIRITTO PENITENZIARIO	PROF. CLELIA IASEVOLI (I)	26
DIRITTO PENALE	PROF. ANTONIO CAVALIERE (I)	4
DIRITTO PENALE	PROF. CARLO LONGOBARDO (I)	4
DIRITTO PENALE, DIRITTO PENALE EUROPEO ED INTERNAZIONALE	PROF.SSA VALENTINA MASARONE (I)	4
COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE E DIRITTO PROCESSUALE PENALE	PROF.SSA FABIANA FALATO (I)	4
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	PROF.SSA BARBARA NACAR (I)	4
DIRITTO PENITENZIARIO	PROF.SSA CHIARA NAIMOLI (I)	4
LEGISLAZIONE PENALE MINORILE	DOCENTE ESTERNO	5
LEGISLAZIONE PENALE MINORILE	DOCENTE ESTERNO	5
LEGISLAZIONE PENALE MINORILE	DOCENTE ESTERNO	5
DIRITTO PENITENZIARIO	DOCENTE ESTERNO	5
LEGISLAZIONE PENALE MINORILE COMPARATA	DOCENTE ESTERNO	5
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	DOCENTE ESTERNO	5
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	DOCENTE ESTERNO	5
DIRITTO PROCESSUALE PENALE	DOCENTE ESTERNO	5
DIRITTO PENITENZIARIO	DOCENTE ESTERNO	5
TOTALE ORE DIDATTICA DOCENTI INTERNI		50
TOTALE ORE DIDATTICA DOCENTI ESTERNI		50

CONSIGLIO DEL CORSO			
		Membro Interno Ateneo "Fed II"	Membro Esterno Ateneo "Fed II"
1	PROF.SSA CLELIA IASEVOLI (PROPONENTE/COORDINATRICE)		X
2	PROF. ANTONIO CAVALIERE (PROPONENTE)	X	
3	PROF. CARLO LONGOBARDO (PROPONENTE)	X	
4	PROF. SERGIO MOCCIA		X
5	PROF.SSA VALENTINA MASARONE	X	
6	PROF.SSA FABIANA FALATO	X	
7	PROF. SSA BARBARA NACAR	X	
8	PROF. FRANCESCO MARCO DE MARTINO	X	
9	AVV. DINA CAVALLI		X
10	AVV. LUCIO CRICRI'		X
11	AVV. ILARIA CRISCUOLO		X

PIANO FINANZIARIO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

ENTRATE:	Partecipanti minimi:	Partecipanti massimi:
Contributo iscrizione	2.000	40.000
Risorse del Dipartimento (ivi comprese eventuali economie derivanti da precedenti edizioni)	5.040	5.040
Finanziamenti pubblici esterni	0	0
Finanziamenti privati esterni	0	0
Totale entrate	7.040	45.040

USCITE:	Partecipanti minimi:	Partecipanti massimi:
5% del totale delle entrate del Corso da destinare al Bilancio di Ateneo	100	2.000
5% del totale delle entrate del Corso da destinare al Budget di Dipartimento	100	2.000
Spese per contratti per la didattica e seminari:	1.000	8.000
Spese per attrezzature e materiali a supporto della didattica:	600	4.000
Spese di gestione e funzionamento:	0	0
Spese per attività di promozione:	200	4.000
Altro: pubblicazioni scientifiche, convegni	5.040	25.040
Totale uscite	7.040	45.040